

3. Schede sintetiche percorsi di alternanza scuola-lavoro

SCHEDA SINTETICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL II° BIENNIO E V° ANNO

DIPARTIMENTO DI: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

3° ANNO					
Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
<p>Descrizione del percorso</p> <p>L'attività prevista per gli studenti del terzo anno all'interno dell'azienda è di carattere osservativo. Osservando lo svolgersi delle attività lavorative nella realtà professionale sarà possibile individuare la struttura organizzativa dell'azienda, comprendere i ruoli e le mansioni specifiche, analizzare le problematiche derivanti dalle varie fasi di lavoro e cogliere la complessità dei problemi. Le attività saranno di consolidamento e di applicazione di alcune parti degli argomenti trattati a scuola ed individuati per ciascun alunno in base alle sue attitudini e alle esigenze, al tipo e alla possibile collocazione in azienda.</p> <p>Agli allievi potrà essere chiesto di collaborare per gestire alcune attività, ma tale coinvolgimento - limitato al livello di conoscenze proprio di uno studente del terzo anno - è a discrezione del tutor aziendale in base alla specificità delle singole attività e alle attitudini mostrate dall'allievo.</p> <p>Durante l'attività in azienda agli allievi verrà richiesto di compilare delle schede analitiche sulla base delle esperienze osservate che saranno analizzate e discusse in seguito in classe con il tutor scolastico.</p>	<p>Prestazione attesa</p> <p>Il percorso di alternanza che l'Istituto intende attivare, compatibilmente con il livello di competenza proprio degli studenti del terzo anno, consentirà loro di ampliare e consolidare le competenze, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali, favorendo l'integrazione di saperi e culture diverse, utili alla formazione del tecnico CAT.</p> <p>Questo, mediante la partecipazione alla redazione di progetti di semplici organismi edilizi, in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti normative tecniche, urbanistiche ed edilizie, nonché attraverso la partecipazione al processo di trasformazione del territorio all'interno di gruppi di lavoro.</p>	4	8	100	8
		Totale ore: 120			

4° ANNO					
Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
<p>Descrizione del percorso</p> <p>Nel quarto anno di studi, il percorso formativo dei ragazzi è orientato ad un approfondimento specifico delle discipline di indirizzo. Nell'ambito delle scelte operate dal dipartimento, la programmazione delle attività didattiche mira all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Dopo un confronto tra docente e allievo si individua la realtà professionale più idonea e si costruisce insieme un percorso in grado di sviluppare un ambiente favorevole all'apprendimento dove poter favorire la realizzazione e la crescita personale. In azienda, una volta accolto, inserito e istruito sulle</p>	<p>Prestazione attesa</p> <p>Il percorso di alternanza, compatibilmente con il livello di competenza raggiunto dagli studenti del quarto anno, consentirà loro di ampliare e consolidare le competenze, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali che potranno anche essere gli stessi della precedente esperienza - terzo anno, con la possibilità di approfondire e partecipare agli sviluppi di progetti, sia nuovi che già avviati e favorendo l'integrazione di saperi e culture</p>	6	14	170	10

<p>norme di comportamento e le regole aziendali, lo studente, sulla base di quanto concordato con il tutor aziendale ed al tutor scolastico, svolgerà attività che saranno di consolidamento e di applicazione di alcune parti degli argomenti trattati a scuola ed individuati in base alle attitudini e alle esigenze, al tipo e alla possibile collocazione in azienda.</p>	<p>diverse, utili alla formazione del tecnico CAT. Ci si attende un miglioramento del livello di consapevolezza dei ragazzi circa l'efficacia delle competenze maturate in ambito scolastico per favorire lo sviluppo dell'autostima e la valorizzazione del proprio talento.</p>	<p>Totale ore: 200</p>
--	---	-------------------------------

5° ANNO					
Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
<p>Nel quinto anno di studi, il percorso formativo dei ragazzi è orientato ad un ampliamento ed approfondimento specifico delle discipline di indirizzo che caratterizzano il secondo biennio e l'ultimo anno di corso. Nell'ambito delle scelte operate dal dipartimento, la programmazione delle attività didattiche mira all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio. Dopo un confronto tra docente e allievo, che tenga conto anche dell'esperienza di alternanza condotta nel precedente anno scolastico - classe quarta - si ipotizza un percorso di alternanza che sia in grado di valorizzare i talenti individuali puntando, laddove possibile e compatibilmente con gli esiti documentati, alla continuità con la realtà professionale già nota dalla precedente esperienza. Si costruisce insieme un percorso di consolidamento ed approfondimento sia su tematiche già affrontate che su nuove competenze, in grado di sviluppare un ambiente favorevole all'apprendimento dove poter stimolare la crescita personale. In azienda lo studente, già a conoscenza delle norme di comportamento e delle regole aziendali, svolge le attività pianificate insieme al tutor aziendale ed al tutor scolastico.</p>	<p>Il percorso di alternanza, compatibilmente con il livello di competenza raggiunto dagli studenti a metà del quinto anno, consentirà loro di ampliare e consolidare le competenze, in contesti professionali che potranno anche essere gli stessi della precedente esperienza - quarto anno, con la possibilità di approfondire e partecipare agli sviluppi di progetti, sia nuovi che già avviati e favorendo l'integrazione di saperi e culture diverse, utili alla formazione del tecnico CAT. L'esperienza costituirà un ponte con il mercato del lavoro per favorire l'inclusione e la nascita di sbocchi occupazionali e servirà a verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.</p>	Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
		20	24	30	6
		Totale ore: 80			

Quadro normativo per le modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro

Decreto Direttoriale MIUR 15.09.2015, prot. n. 936

Articolo 2

“ I progetti di alternanza scuola lavoro dovranno pertanto configurarsi come:

a. progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa", utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

b. progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello

di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;

c. progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti;

d. progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;

e. progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile;

f. progetti che utilizzino i laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'articolo 1 del DM 351/2014 o prevedano la loro realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'articolo 1, comma 60, della legge 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.”

SCHEMA SINTETICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL II° BIENNIO E V° ANNO

DIPARTIMENTO COREUTICO

3° ANNO					
Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Seminari, visite aziendali</i>
<p>Nel terzo anno di studi, il percorso formativo dei ragazzi prevede un approfondimento specifico delle discipline di indirizzo.</p> <p>Nell'ambito delle scelte operate dal Dipartimento, la programmazione delle attività didattiche mira all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi delle tecniche della danza classica e contemporanea, del repertorio, dell'improvvisazione e della composizione della danza.</p> <p>Il dipartimento, quindi, per permettere un armonico e completo sviluppo delle conoscenze e competenze descritte, intende promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione ad una serie di lezioni-seminari di danza classica e contemporanea con Maestri ospiti, - la realizzazione, guidata dai docenti interni, di alcune coreografie da presentare all'interno di festival e manifestazioni locali e non, anche in collaborazione con il Liceo Musicale, - la partecipazione al corso "I mestieri dell'Opera: allestire, montare, provare" c/o Teatro La Fenice, Venezia. 	<p>Sviluppare un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, musicalità, espressività, percezione corporea e spaziale, coordinazione) in diverse situazioni di performance.</p> <p>Perfezionare le tecniche (sia della danza classica sia della danza contemporanea).</p> <p>Sviluppare la capacità di autocontrollo.</p> <p>Sviluppare la capacità di gestione del rapporto con il pubblico.</p> <p>Avvicinarsi al luogo del teatro attraverso diversi punti di vista, approcciandovi attraverso gli occhi di diverse figure professionali: scenografo, regista, tecnico luci, fonico.</p>	20	35	/	25
		Totale ore 80			

4° ANNO					
Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Seminari, visite aziendali</i>
<p>Dopo un coordinamento tra docenti e allievi, si ipotizza un percorso di alternanza che miri a valorizzare le attitudini e le caratteristiche individuali degli alunni. Si cercherà quindi di sviluppare e consolidare le conoscenze</p>	<p>Sviluppare un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, musicalità, espressività, percezione corporea, spaziale e coordinazione) in diverse</p>				

<p>e le competenze di vari ambiti coreutici quali l'esecuzione solistica, l'esecuzione di gruppo, l'attività teorico-pratica inerente le tecnologie per la danza, e l'uso di tecniche compositive. Varie saranno quindi le attività proposte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Festival "Danzalamente": festival organizzato da un comitato interno del Liceo Musicale che si avvarrà della collaborazione degli alunni per quanto riguarderà la programmazione, l'organizzazione, la gestione e l'assistenza tecnica degli eventi in programma. - Partecipazione ad una serie di lezioni-seminari di danza classica e contemporanea con Maestri ospiti. - Realizzazione, anche senza la guida dei docenti interni, di alcune coreografie e videodanze da presentare all'interno di festival e manifestazioni locali e non, anche in collaborazione con il Liceo Musicale e con l'indirizzo Grafica e Comunicazione. - Percorso di tirocinio in compagnie di danza locali (es. compagnia "COD", compagnia "Liberi Di", Balletto Civile di Parma). 	<p>situazioni di performance. Perfezionare le tecniche (sia della danza classica sia della danza contemporanea). Sviluppare le capacità di autocontrollo e autocritica. Sviluppare la capacità di gestione del rapporto con il pubblico. Acquisire gradualmente autonomia nelle esecuzioni coreutiche. Sviluppare e consolidare le competenze nell'ambito compositivo, anche accostato alle tecnologie per la danza. Sviluppare e consolidare la capacità di lavoro in team.</p>	10	15	40	15
		Totale ore 80			

5° ANNO					
Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
<p>In quest'ultimo anno di studi si mirerà al consolidamento delle competenze nell'ambito coreutico. Le attività proposte serviranno a rafforzare conoscenze e competenze apprese negli anni. Verranno quindi proposte le seguenti</p>	<p>Intensificare l'equilibrio psicofisico nelle diverse performance. Perfezionare le tecniche attraverso l'espressività corporea e del gesto. Consolidare le conoscenze</p>	/	10	20	10

<p>attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione con coreografie realizzate dagli studenti al Festival “Danzalmente” e alla “Giornata della Memoria” - Adesione a lezioni-seminari di danza classica e contemporanea con Maestri ospiti. - Realizzazione di spettacoli autogestiti dagli studenti, anche in collaborazione con il Liceo Musicale e con l’indirizzo Grafica e Comunicazione. - Percorso di tirocinio in compagnie di danza locali e regionali. 	<p>del repertorio ballettistico e le competenze compositive. Individuare attraverso le attività intraprese nelle manifestazioni, lezioni, seminari e tirocini, l'autocritica e la conoscenza delle proprie qualità oltre al percorso migliore per la prosecuzione degli studi.</p>	<p>Totale ore 40</p>
---	--	-----------------------------

<p>Totale ore Liceo 200</p>	<p>Totale ore Istituto Tecnico 400</p>
------------------------------------	---

Quadro normativo per le modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro

Decreto Direttoriale MIUR 15.09.2015, prot. n. 936

Articolo 2

“ I progetti di alternanza scuola lavoro dovranno pertanto configurarsi come:

a. progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa", utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

b. progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;

c. progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti;

d. progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;

e. progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile;

f. progetti che utilizzino i laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'articolo 1 del DM 351/2014 o prevedano la loro realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'articolo 1, comma 60, della legge 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.”

SCHEMA SINTETICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL II° BIENNIO E V° ANNO

DIPARTIMENTO DI GEOTECNICA

3° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Seminari, visite aziendali</i>
<p>La attività prevista all'interno dell'azienda è di carattere osservativo. Osservando lo svolgersi delle attività lavorative nella realtà professionale sarà possibile individuare la struttura organizzativa aziendale, comprendere i ruoli e le mansioni specifiche, analizzare le problematiche derivanti dalle varie fasi di lavoro e cogliere la complessità dei problemi. Gli allievi svolgono a scuola il corso base sulla sicurezza. Agli allievi potrà essere chiesto di collaborare per gestire alcune attività, ma tale coinvolgimento è a discrezione del tutor aziendale in base alla specificità delle singole attività e alle attitudini mostrate dall'allievo. Durante l'attività in azienda agli allievi verrà richiesto inoltre di compilare delle schede analitiche sulla base delle esperienze osservate che saranno analizzate e discusse in seguito in classe con il tutor scolastico.</p>	<p>Ampliamento e consolidamento delle competenze, integrando il sapere scolastico con l'esperienze formative e professionali aziendali. Rispetto delle regole aziendali e integrazione nell'azienda. Trasferimento di nuove competenze. Maturazione dello studente e consapevolezza del suo nuovo status di "lavoratore". Sviluppo delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo con persone di età differente rispetto ai compagni di scuola.</p>	10	5	100	15
		Totale ore 130			

4° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Seminari, visite aziendali</i>
<p>L'attività prevista all'interno dell'azienda è altamente formativa. Le aziende coinvolte approfondiscono fin da subito il tema della sicurezza in azienda, in maniera tale che gli studenti possano collaborare con gli altri lavoratori. Infatti, anche se hanno avuto una formazione generale sulla sicurezza dei lavoratori, occorre fare un corso di alcune ore sulla realtà specifica in cui si opera. Inoltre gli studenti devono adeguarsi, salvo casi eccezionali, agli orari e alle regole dell'azienda ospitante. Osservando lo svolgersi delle attività lavorative nella realtà professionale sarà possibile individuare la struttura organizzativa dell'azienda, comprendere i ruoli e le mansioni specifiche, analizzare le problematiche derivanti dalle varie fasi</p>	<p>Approfondimento del sapere scolastico con l'esperienze formative e professionali aziendali. Conoscenza e applicazione delle regole aziendali e continuazione del processo di integrazione aziendale. Trasferimento e applicazione di nuove competenze. Maturazione dello studente e consapevolezza del suo nuovo status di "lavoratore". Sviluppo delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo con persone di età differente rispetto ai compagni di scuola.</p>	10	5	150	25
		Totale ore 190			

<p>di lavoro e cogliere la complessità dei problemi.</p> <p>Agli allievi sarà chiesto di collaborare per gestire alcune attività, a discrezione del tutor aziendale in base alla specificità delle singole attività e alle attitudini mostrate dall'allievo. Durante l'attività in azienda agli allievi verrà richiesto inoltre di compilare delle schede analitiche sulla base delle esperienze che saranno analizzate e discusse in seguito in classe con il tutor scolastico.</p>		
--	--	--

5° ANNO					
Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
<p>Le aziende coinvolte approfondiscono fin da subito il tema della sicurezza in azienda, in maniera tale che gli studenti possano collaborare con gli altri lavoratori. Occorre fare un corso di sicurezza di alcune ore sulla realtà specifica in cui si opera. Inoltre gli studenti devono adeguarsi, salvo casi eccezionali, agli orari e alle regole dell'azienda ospitante. Nello svolgere le attività lavorative sarà possibile individuare la struttura organizzativa dell'azienda, comprendere i ruoli e le mansioni specifiche, analizzare le problematiche derivanti dalle varie fasi di lavoro e cogliere la complessità dei problemi.</p> <p>Gli allievi gestiranno alcune attività in autonomia, scelte dal tutor aziendale in base alla specificità delle singole attività e alle attitudini mostrate dall'allievo.</p> <p>Durante l'attività in azienda agli allievi verrà richiesto inoltre di compilare delle schede analitiche sulla base delle esperienze osservate che saranno analizzate e discusse in seguito in classe con il tutor scolastico.</p>	<p>Consolidamento delle competenze, integrando il sapere scolastico con l'esperienze formative e professionali aziendali. Rispetto delle regole aziendali e maturazione dell'integrazione aziendale. Avviamento dello studente al problem solving. Trasferimento di nuove competenze. Consapevolezza del suo nuovo status di "lavoratore". Maturazione delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo.</p>	<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Seminari, visite aziendali</i>
		10	5	50	15
Totale ore 80					

Quadro normativo per le modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro

Decreto Direttoriale MIUR 15.09.2015, prot. n. 936

SCHEDA SINTETICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL II° BIENNIO E V° ANNO

DIPARTIMENTO DI GRAFICA E COMUNICAZIONE

3° ANNO

<i>Descrizione del percorso</i>	<i>Prestazione attesa</i>	<i>Attività a scuola</i>		<i>Attività con azienda</i>	
		<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>visite aziendali Seminari,</i>
<i>Nel terzo anno di studi, il percorso formativo dei ragazzi è orientato ad un approfondimento specifico delle discipline di indirizzo. Nell'ambito delle scelte operate dal dipartimento, la programmazione delle attività didattiche mira all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica, della fotografia, degli audiovisivi e dei new media. Allo scopo di rafforzare le competenze che gli studenti apprendono in classe si prevede la collaborazione con un'azienda esterna con la</i>	<i>- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione - progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti</i>	<i>10</i>	<i>26</i>	<i>10</i>	<i>4</i>

<p><i>quale attivare una attività di project work che porti i ragazzi a realizzare un prodotto di qualità professionale e commerciabile sul mercato. Il progetto, condiviso dai docenti e i responsabili dell'azienda, viene sviluppato in classe in parte sotto la supervisione dei docenti e in parte sotto quella dei responsabili dell'azienda. Al termine dell'esperienza l'accertamento avviene attraverso colloqui individuali, discussioni di gruppo e la somministrazione di prove semi-strutturate, tutte prove tese a verificare il livello di competenze, conoscenze e abilità acquisite.</i></p> <p><i>A seguito della fase di progettazione condivisa da docenti e responsabili aziendali il coinvolgimento dell'azienda avviene secondo una serie di incontri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- nella prima fase, quella relativa al brief nella quale il tutor aziendale commissionerà il prodotto da realizzare definendo in modo dettagliato le caratteristiche e i tempi di consegna</i> <i>- in una seconda fase, dopo che i ragazzi avranno già dato vita al concept e allo sviluppo dell'elaborato l'azienda valuterà insieme ai ragazzi il risultato delle loro proposte e suggerirà le eventuali modifiche e implementazioni da apportare</i> <i>- in una terza e ultima fase, il tutor aziendale valuterà le proposte definitive degli alunni.</i> <p><i>Accanto a questa collaborazione fattiva è prevista una visita nell'azienda con la quale si è collaborato.</i></p>		<p>Totale ore 50</p>
---	--	-----------------------------

4° ANNO

<i>Descrizione del percorso</i>	<i>Prestazione attesa</i>	<i>Attività a scuola</i>	<i>Attività con azienda</i>
<p><i>Dopo un confronto tra docente e allievo si ipotizza un percorso di alternanza che sia in grado di valorizzare le attitudini dell'allievo. A questo scopo si individua la realtà professionale più idonea e si costruisce insieme un percorso di tirocinio in grado di sviluppare un ambiente favorevole all'apprendimento dove poter favorire la realizzazione e la crescita personale.</i></p> <p><i>In azienda, un volta accolto, inserito e istruito lo studente sulle norme di comportamento e le regole aziendali, vengono pianificate insieme al tutor aziendale le attività che l'allievo dovrà svolgere durante l'esperienza di lavoro. Le attività saranno di consolidamento e di applicazione di alcune parti degli argomenti trattati a scuola ed individuati per ciascun alunno in base alle sue attitudini e alle esigenze, al tipo e alla possibile collocazione in azienda.</i></p> <p><i>Al termine dell'esperienza l'accertamento avviene attraverso una serie di prove tese a verificare il livello di competenze, conoscenze e abilità acquisite.</i></p> <p><i>Accanto al tirocinio in azienda viene avviato uno dei due progetti caratterizzanti il percorso di alternanza previsto nel quinto anno, ovvero la gestione di una campagna pubblicitaria dell'evento musicale dal titolo "Danzalamente".</i></p>	<p><i>- acquisire un metodo di lavoro razionale che tiene conto delle problematiche che una realtà professionale deve affrontare</i></p> <p><i>- sperimentare le diverse fasi operative legate alla progettazione di un prodotto grafico</i></p> <p><i>- saper gestire l'intero processo produttivo di un'immagine digitale</i></p> <p><i>- migliorare le proprie competenze legate all'utilizzo dei software di elaborazione per la progettazione grafica e l'elaborazione di un'immagine digitale</i></p> <p><i>- saper progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti</i></p> <p><i>- gestire le relazioni personali con gli altri membri del gruppo e organizzare il proprio compito in funzione dei tempi stabiliti dal piano di produzione.</i></p> <p><i>- saper riconoscere le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione</i></p> <p><i>- saper riconoscere gli strumenti presenti all'interno di una sala di posa.</i></p>		

SCHEMA SINTETICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL II° BIENNIO E V° ANNO

DIPARTIMENTO DI GRAFICA E COMUNICAZIONE

3° ANNO

3° ANNO		Attività a scuola		Attività con azienda	
<p>Descrizione del percorso</p> <p>Nel terzo anno di studi, il percorso formativo dei ragazzi è orientato ad un approfondimento specifico delle discipline di indirizzo. Nell'ambito delle scelte operate dal dipartimento, la programmazione delle attività didattiche mira all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica, della fotografia, degli audiovisivi e dei new media. Allo scopo di rafforzare le competenze che gli studenti apprendono in classe si prevede la collaborazione con un'azienda esterna con la quale attivare una attività di project work che porti i ragazzi a realizzare un prodotto di qualità professionale e commerciabile sul mercato. Il progetto, condiviso dai docenti e i responsabili dell'azienda, viene sviluppato in classe in parte sotto la supervisione dei docenti e in parte sotto quella dei responsabili dell'azienda. Al termine dell'esperienza l'accertamento avviene attraverso colloqui individuali, discussioni di gruppo e la somministrazione di prove semi-strutturate, tutte prove tese a verificare il livello di competenze, conoscenze e abilità acquisite. A seguito della fase di progettazione condivisa da docenti e responsabili aziendali il coinvolgimento dell'azienda avviene secondo una serie di incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella prima fase, quella relativa al brief nella quale il tutor aziendale commissionerà il prodotto da realizzare definendo in modo dettagliato le caratteristiche e i tempi di consegna - in una seconda fase, dopo che i ragazzi avranno già dato vita al concept e allo sviluppo dell'elaborato l'azienda valuterà insieme ai ragazzi il risultato delle loro proposte e suggerirà le eventuali modifiche e implementazioni da apportare - in una terza e ultima fase, il tutor aziendale valuterà le proposte definitive degli alunni. <p>Accanto a questa collaborazione fattiva è prevista una visita nell'azienda con la quale si è collaborato.</p>	<p>Prestazione attesa</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione - progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti 	<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Seminari, visite aziendali</i>
		10	26	10	4
		Totale ore 50			

4° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
<p>Dopo un confronto tra docente e allievo si ipotizza un percorso di alternanza che sia in grado di valorizzare le attitudini dell'allievo. A questo scopo si individua la realtà professionale più idonea e si costruisce insieme un percorso di tirocinio in grado di sviluppare un ambiente favorevole all'apprendimento dove poter favorire la realizzazione e la crescita personale. In azienda, un volta accolto, inserito e istruito lo studente sulle norme di comportamento e le regole aziendali, vengono pianificate insieme al tutor aziendale le attività che l'allievo dovrà svolgere durante l'esperienza di lavoro. Le attività saranno di consolidamento e di applicazione di alcune parti degli argomenti trattati a scuola ed individuati per ciascun alunno in base alle sue attitudini e alle esigenze, al tipo e alla possibile collocazione in azienda. Al termine dell'esperienza l'accertamento avviene attraverso una serie di prove tese a verificare il livello di competenze, conoscenze e abilità acquisite. Accanto al tirocinio in azienda viene avviato uno dei due progetti caratterizzanti il percorso di alternanza previsto nel quinto anno, ovvero la gestione di una campagna pubblicitaria dell'evento musicale dal titolo "Danzalamente".</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire un metodo di lavoro razionale che tiene conto delle problematiche che una realtà professionale deve affrontare - sperimentare le diverse fasi operative legate alla progettazione di un prodotto grafico - saper gestire l'intero processo produttivo di un'immagine digitale - migliorare le proprie competenze legate all'utilizzo dei software di elaborazione per la progettazione grafica e l'elaborazione di un'immagine digitale - saper progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti - gestire le relazioni personali con gli altri membri del gruppo e organizzare il proprio compito in funzione dei tempi stabiliti dal piano di produzione. - saper riconoscere le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione - saper riconoscere gli strumenti presenti all'interno di una sala di posa. 	10	20	160	/
		Totale ore 190			

5° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
<p>Nell'ultimo anno di studi si completa il percorso offrendo agli studenti due progetti che mirano ad un consolidamento delle conoscenze e competenze apprese negli anni precedenti. Il primo riguarda l'intero processo di gestione della campagna pubblicitaria dell'evento musicale "Danzalamente": dalla realizzazione di materiali pubblicitari alla gestione della relativa pagina Facebook, dalla documentazione fotografica alla realizzazione delle riprese e del successivo montaggio degli appuntamenti della rassegna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le fasi di progettazione di un prodotto grafico, fotografico e audiovisivo - approfondire la conoscenza delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche dei prodotti grafici tradizionali e multimediali - saper progettare e gestire in modo autonomo la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti - individuare e risolvere 	15	130	15	/

<p>Il secondo progetto riguarda la realizzazione di una campagna pubblicitaria integrata che prevede il coinvolgimento di un'azienda secondo la modalità del project work. Il progetto prende le mosse dall'individuazione di un prodotto da lanciare sul mercato e, a partire dalla creazione di un packaging, si articola nella pianificazione e realizzazione di un piano di comunicazione integrata.</p> <p>Il progetto, condiviso dai docenti e i responsabili dell'azienda, viene sviluppato in classe in parte sotto la supervisione dei docenti e in parte sotto quella dei responsabili dell'azienda. Al termine dell'esperienza l'accertamento avviene attraverso colloqui individuali, discussioni di gruppo e la somministrazione di prove semi-strutturate, tutte prove tese a verificare il livello di competenze, conoscenze e abilità acquisite. Il progetto realizzato costituisce parte integrante della tesina di maturità.</p>	<p>problematiche relative ai processi di produzione dei materiali utili alla realizzazione di un piano di comunicazione integrata</p>	<p>Totale ore 160</p>
--	---	------------------------------

<p>Totale ore Liceo 200</p>	<p>Totale ore Istituto Tecnico 400</p>
------------------------------------	---

Quadro normativo per le modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro

Decreto Direttoriale MIUR 15.09.2015, prot. n. 936

Articolo 2

“ I progetti di alternanza scuola lavoro dovranno pertanto configurarsi come:

a. progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa", utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

b. progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;

c. progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti;

d. progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;

e. progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile;

f. progetti che utilizzino i laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'articolo 1 del DM 351/2014 o prevedano la loro realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'articolo 1, comma 60, della legge 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.”

SCHEMA SINTETICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL II° BIENNIO E V° ANNO

DIPARTIMENTO DI TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE LOGISTICA

3° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Seminari, visite aziendali</i>
<p>Dopo un confronto tra docente e allievo si ipotizza un percorso di alternanza che sia in grado di valorizzare le attitudini dell'allievo. A questo scopo si individua la realtà professionale più idonea e si costruisce insieme un percorso di tirocinio in grado di sviluppare un ambiente favorevole all'apprendimento dove poter favorire la realizzazione e la crescita personale. In azienda, un volta accolto, inserito e istruito lo studente sulle norme di comportamento e le regole aziendali, vengono pianificate insieme al tutor aziendale le attività che l'allievo dovrà svolgere durante l'esperienza di lavoro. Le attività saranno di consolidamento e di applicazione di alcune parti degli argomenti trattati a scuola ed individuati per ciascun alunno in base alle sue attitudini e alle esigenze, al tipo e alla possibile collocazione in azienda. Al termine dell'esperienza l'accertamento avviene attraverso una serie di prove tese a verificare il livello di competenze, conoscenze e abilità acquisite.</p>	<p>sapere gestire la suddivisione degli spazi all'interno del magazzino; saper organizzare il layout del magazzino; saper gestire il magazzino; sapere le tipologie di scaffalature; saper scegliere la scaffalatura più idonea per i materiali da disporre nel magazzino; saper ottimizzare gli spazi di ubicazione delle scaffalature; conoscere le tipologie di mezzi di movimentazione; saper scegliere il mezzo di movimentazione più idoneo in funzione delle scaffalature e dei materiali da movimentare; saper gestire le scorte dei vari prodotti; saper gestire l'inventario.</p>	14	/	190	4
		Totale ore 208			

4° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Seminari, visite aziendali</i>
<p>Dopo un confronto tra docente e allievo si ipotizza un percorso di alternanza che sia in grado di valorizzare le attitudini dell'allievo. A questo scopo si individua la realtà professionale più idonea e si costruisce insieme un percorso di tirocinio in grado di sviluppare un ambiente favorevole all'apprendimento dove poter favorire la realizzazione e la crescita personale. In azienda, un volta accolto, inserito e istruito lo studente sulle norme di comportamento e le regole aziendali, vengono pianificate insieme al tutor aziendale le attività che l'allievo dovrà</p>	<p>saper individuare i fabbisogni per la produzione; saper gestire ordini e scorte per la produzione; saper determinare gli indici di controllo; conoscere la logistica dell'imballaggio; saper progettare gli imballaggi; conoscere gli standard dimensionali; saper gestire gli strumenti per imballaggi e spedizioni;</p>	14	/	190	4

<p>svolgere durante l'esperienza di lavoro. Le attività saranno di consolidamento e di applicazione di alcune parti degli argomenti trattati a scuola ed individuati per ciascun alunno in base alle sue attitudini e alle esigenze, al tipo e alla possibile collocazione in azienda. Al termine dell'esperienza l'accertamento avviene attraverso una serie di prove tese a verificare il livello di competenze, conoscenze e abilità acquisite.</p>	<p>conoscere i vettori per la distribuzione; saper organizzare il trasporto intermodale. sapere le principali norme specifiche; conoscere i rischi legati alla movimentazione dei carichi; sapere i rischi legati all'utilizzo dei mezzi logistici conoscere sostanze o preparati pericolosi; sapere le principali norme di prevenzione incendi conoscere la segnaletica di sicurezza.</p>	<p>Totale ore 208</p>
--	--	------------------------------

5° ANNO					
<p>Descrizione del percorso Nell'ultimo anno di studi l'alternanza scuola lavoro verrà attivata solo per i ragazzi e le aziende, che in accordo, ne faranno esplicita richiesta per una eventuale discorso di inserimento post-diploma ed eventualmente per i ragazzi che non hanno raggiunto le 400 ore nei precedenti anni scolastici.</p>	<p>Prestazione attesa conoscere più approfonditamente le attività di logistica svolte dall'azienda ospitante.</p>	<p>Attività a scuola</p>		<p>Attività con azienda</p>	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
		/	/	80	4
		<p>Totale ore 84</p>			

Totale ore Liceo 200	Totale ore Istituto Tecnico 400
-----------------------------	--

Quadro normativo per le modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro

Decreto Direttoriale MIUR 15.09.2015, prot. n. 936

Articolo 2

“ I progetti di alternanza scuola lavoro dovranno pertanto configurarsi come:

a. progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa", utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

b. progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche

strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;

c. progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti;

d. progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;

e. progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile;

f. progetti che utilizzino i laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'articolo 1 del DM 351/2014 o prevedano la loro realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'articolo 1, comma 60, della legge 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.”

SCHEMA SINTETICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL II° BIENNIO E V° ANNO

DIPARTIMENTI DI INDIRIZZO LSU e LSE – Liceo Scienze Umane “I. d’Este”

3° ANNO

3° ANNO			
Descrizione del percorso Conoscenze (da sviluppare nel Triennio):	Attività a scuola		Attività con azienda
	<i>Aula</i>	<i>Laboratorio</i>	<i>Tirocinio</i> <i>Seminari, visite aziendali</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all'interno del territorio (Scuola Primaria, Materna, Asilo Nido, Centro di accoglienza per disabili, Centro Anziani, Comunità educativa per minori, comunità psichiatrica, Biblioteca, ecc.) e confrontarne le differenze tipologiche (cooperative, no profit, strutture pubbliche e private, ecc.). - Conoscenza della mission formativa e/o assistenziale. - Conoscenza diretta della componente educativo/pedagogica insita nelle diverse professioni osservate 	30		50
	Totale ore 80		
Descrizione del percorso Classe terza (stage a carattere osservativo) Verrà effettuato in considerazione delle preferenze espresse dagli allievi, presso i servizi educativi, socio/assistenziali, culturali e lavorativi in genere e avrà i seguenti obiettivi :	Prestazione attesa Classi terze <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'Ente attraverso l'osservazione partecipante. - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle reali problematiche dei diversi Enti. - Riconoscimento delle aree di intervento e delle relative attività formative svolte. 		
<ul style="list-style-type: none"> - osservare il funzionamento e l'organizzazione delle strutture visitate mediante l'utilizzo di griglie di osservazione - dare agli allievi l'opportunità di avvicinarsi ai ruoli professionali degli operatori delle strutture visitate, individuandone conoscenze, abilità, competenze e relazioni significative; - fornire strumenti concreti per avviare percorsi di autoimprenditorialità 			

4° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
Classe quarta (stage a carattere applicativo) L'ASL verrà effettuata preferibilmente negli stessi Enti dell'anno precedente e avrà i seguenti obiettivi : <ul style="list-style-type: none"> - effettuare esperienze operative in modo da esercitare abilità e competenze; - applicare conoscenze e competenze acquisite a scuola; - cogliere i principali aspetti delle realtà visitate; - cogliere la complessità dell'organizzazione istituzionale; - Fornire strumenti concreti per avviare percorsi di autoimprenditorialità 	Classi quarte <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le teorie studiate a scuola nella realtà, culturale, sociale, scolastica e lavorativa in genere. - Saper intervenire operativamente in situazioni concrete di lavoro. 	30		50	
		Totale ore 80			

5° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
Classi quinte (stage a carattere orientativo) L'ASL avrà la possibilità di facilitare l'orientamento in uscita e avrà i seguenti obiettivi : <ul style="list-style-type: none"> -Ricavare osservazioni a valenza orientativa per il percorso post-diploma -Sviluppare una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro -Fornire strumenti concreti per avviare percorsi di autoimprenditorialità 	Classi quinte <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nella complessità delle offerte formative/lavorative. - Saper applicare le conoscenze curriculari alle diverse realtà lavorative. - Saper rilevare problematiche e ipotizzare interventi. - Saper progettare un intervento operativo, definendone le principali fasi ed inserirlo nel contesto lavorativo 	15		25	
		Totale ore 40			

Totale ore Liceo 200

Totale ore Istituto Tecnico 400

Quadro normativo per le modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro

Decreto Direttoriale MIUR 15.09.2015, prot. n. 936

Articolo 2

“ I progetti di alternanza scuola lavoro dovranno pertanto configurarsi come:

a. progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa", utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

b. progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;

c. progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti;

d. progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;

e. progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile;

f. progetti che utilizzino i laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'articolo 1 del DM 351/2014 o prevedano la loro realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'articolo 1, comma 60, della legge 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.”

SCHEDA SINTETICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL II° BIENNIO E V° ANNO

DIPARTIMENTI DI INDIRIZZO LSU e LSE – Liceo Scienze Umane “I. d’Este”

3° ANNO

<p>Descrizione del percorso Conoscenze (da sviluppare nel Triennio):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all'interno del territorio (Scuola Primaria, Materna, Asilo Nido, Centro di accoglienza per disabili, Centro Anziani, Comunità educativa per minori, comunità psichiatrica, Biblioteca, ecc.) e confrontarne le differenze tipologiche (cooperative, no profit, strutture pubbliche e private, ecc.). - Conoscenza della mission formativa e/o assistenziale. - Conoscenza diretta della componente educativo/pedagogica insita nelle diverse professioni osservate <p>Descrizione del percorso Classe terza (stage a carattere osservativo) Verrà effettuato in considerazione delle preferenze espresse dagli allievi, presso i servizi educativi, socio/assistenziali, culturali e lavorativi in genere e avrà i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare il funzionamento e l'organizzazione delle strutture visitate mediante l'utilizzo di griglie di osservazione - dare agli allievi l'opportunità di avvicinarsi ai ruoli professionali degli operatori delle strutture visitate, individuandone conoscenze, abilità, competenze e relazioni significative; - fornire strumenti concreti per avviare percorsi di autoimprenditorialità 		Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
		30		50	
		Totale ore 80			
	<p>Prestazione attesa Classi terze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'Ente attraverso l'osservazione partecipante. - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle reali problematiche dei diversi Enti. - Riconoscimento delle aree di intervento e delle relative attività formative svolte. 				

4° ANNO

Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
Classe quarta (stage a carattere applicativo) L'ASL verrà effettuata preferibilmente negli stessi Enti dell'anno precedente e avrà i seguenti obiettivi : <ul style="list-style-type: none"> - effettuare esperienze operative in modo da esercitare abilità e competenze; - applicare conoscenze e competenze acquisite a scuola; - cogliere i principali aspetti delle realtà visitate; - cogliere la complessità dell'organizzazione istituzionale; - Fornire strumenti concreti per avviare percorsi di autoimprenditorialità 	Classi quarte <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le teorie studiate a scuola nella realtà, culturale, sociale, scolastica e lavorativa in genere. - Saper intervenire operativamente in situazioni concrete di lavoro. 	30		50	
Totale ore 80					

5° ANNO					
Descrizione del percorso	Prestazione attesa	Attività a scuola		Attività con azienda	
		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Seminari, visite aziendali
Classi quinte (stage a carattere orientativo) L'ASL avrà la possibilità di facilitare l'orientamento in uscita e avrà i seguenti obiettivi : <ul style="list-style-type: none"> -Ricavare osservazioni a valenza orientativa per il percorso post-diploma -Sviluppare una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro -Fornire strumenti concreti per avviare percorsi di autoimprenditorialità 	Classi quinte <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nella complessità delle offerte formative/lavorative. - Saper applicare le conoscenze curriculari alle diverse realtà lavorative. - Saper rilevare problematiche e ipotizzare interventi. - Saper progettare un intervento operativo, definendone le principali fasi ed inserirlo nel contesto lavorativo 	15		25	
Totale ore 40					
Totale ore Liceo 200			Totale ore Istituto Tecnico 400		

Quadro normativo per le modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro

Decreto Direttoriale MIUR 15.09.2015, prot. n. 936

Articolo 2

“ I progetti di alternanza scuola lavoro dovranno pertanto configurarsi come:

a. progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa", utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

b. progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;

c. progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti;

d. progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;

e. progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile;

f. progetti che utilizzino i laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'articolo 1 del DM 351/2014 o prevedano la loro realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'articolo 1, comma 60, della legge 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.”